



COMUNE DI SALE MARASINO

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice ente 10419	
DELIBERAZIONE N. 14	
DEL 26.05.2022	

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: Esame ed approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilaventidue addi ventisei del mese di maggio alle ore 20.45 nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

ZANOTTI MARISA	SINDACO	Presente
TURELLI NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
ZANARDINI MATTIA	CONSIGLIERE	Presente
DELLA TORRE NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
ROMEDA LUCA	CONSIGLIERE	Presente
TURELLI DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
CHITO' MARCO	CONSIGLIERE	Presente
ARCHETTI SABRINA	CONSIGLIERE	Presente
INTERLANDI PATRIZIO	CONSIGLIERE	Presente
TOCCHIELLA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
SALGHETTI DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente
PASSINI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
TURELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 13

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario comunale dott. Luigi Fadda il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la dott.ssa Marisa Zanotti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 2 dell'Ordine del Giorno.

OGGETTO: Esame ed approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra brevemente la proposta. Dopo aver premesso che il 2021 non è stato un anno semplice, sottolinea che comunque la struttura amministrativa è stata in grado di reagire adeguatamente e di garantire la funzionalità dei servizi comunali; ringrazia, conseguentemente, consiglieri e dipendenti che congiuntamente hanno assicurato il loro determinante supporto. Procede quindi all'illustrazione delle vicende contabili di maggior rilievo dell'esercizio trascorso, e tra le altre: il numero di variazioni apportate, la mancata contrazione di nuovi mutui e di prelevamenti dal fondo di riserva, la sensibile riduzione del livello di indebitamento, l'invarianza di tariffe e tributi, il mancato ricorso ad anticipazioni di tesoreria o anticipazioni di liquidità, l'assenza di elementi strutturali in grado di pregiudicare gli equilibri di bilancio, la solida situazione di cassa. Elementi, questi, rassicuranti sotto il profilo contabile-finanziario. Indica, poi, la composizione del risultato di amministrazione e le fonti che hanno determinato l'avanzo, unitamente alla consistenza e provenienza dei residui e del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché alla consistenza e provenienza delle entrate e delle spese, rimarcando l'ottimo livello di attendibilità delle previsioni. Prosegue quindi con l'illustrazione delle principali novità in ordine alle modalità gestionali della RSA "Zirotti", avvalendosi a tal fine di apposita relazione; segue l'elencazione dei principali elementi contabili e finanziari afferenti la gestione del servizio rifiuti, dei servizi sociali, dei servizi turistici, delle attività di promozione dello sport e della cultura nonché degli investimenti. Apre quindi il dibattito.

Chiede e ottiene la parola il consigliere Tocchella, che contesta la visione di insieme fatta propria dalla maggioranza, con particolare riguardo al tema delle opere pubbliche. Quanto a tale ultimo profilo, rileva una certa disorganicità nella programmazione degli interventi, peraltro a suo avviso caratterizzata da una serie di errori e incoerenze, nonché l'assenza di politiche di sviluppo complessivo del territorio. La presenza di un avanzo notevole (circa 2 milioni di euro), del resto evidenzerebbe una importante pesantezza della macchina burocratica, nonché l'incapacità di effettuare adeguate previsioni (il riferimento è in particolare all'aumento del costo delle materie prime preannunciato dal gruppo di minoranza). Inaccettabile - prosegue - il livello di evasione registrato nelle scritture, specie con riferimento alle conseguenze che ne derivano sul fondo crediti dubbia esigibilità. Ribadisce poi la contrarietà del gruppo alle scelte gestionali che hanno riguardato la RSA "Zirotti" in quanto sostanzialmente sintomatiche di un'abdicazione al ruolo che in questi ambiti deve assumere un'Amministrazione, cui seguirebbero conseguenze negative sotto il profilo qualitativo. Conclude chiedendo il riconoscimento del contributo apportato dalla minoranza in relazione alle attività di ripristino dei parcheggi di via Giardino, sottolineando che il regolamento in materia di videosorveglianza rischia di rivelarsi strumento inutile mancando appositi stanziamenti finalizzati all'acquisto dei relativi dispositivi e augurandosi che le risorse destinate alla misura "Ripartiamo Insieme" riescano a essere integralmente impiegate nel corso del 2022.

Chiede e ottiene la parola il capogruppo di maggioranza, consigliere Romeda il quale, in riscontro all'asserita inefficienza gestionale rimarcata dal Tocchella, fa presente che amministrare la cosa pubblica è invero compito gravoso e che i piccoli comuni sono spesso vittime incolpevoli di un sistema burocratico farraginoso e complesso. Quanto alla RSA, rammenta che già in passato il Comune di Sale Marasino aveva optato per modalità gestionali dirette della struttura: scelta, tuttavia, rivelatasi foriera di non poche criticità operative e finanziarie, cui appunto si intende porre rimedio per il tramite di distinte forme gestionali.

Su tale ultimo tema il Sindaco rammenta al Consesso che la gestione diretta della RSA ha implicato un sostanziale appesantimento del bilancio con risorse costituenti sostanzialmente mere partite di giro cui è seguita una vera e propria penalizzazione nell'ambito dei provvedimenti di cd. *spending review* adottati a livello nazionale. Viceversa, la gestione esternalizzata apporta benefici di carattere operativo, traslandosi altresì il rischio della gestione in capo all'operatore economico, peraltro ad invarianza di servizi, che saranno opportunamente oggetto di verifica di qualità da parte del direttore dell'esecuzione contrattuale.

Il capogruppo di maggioranza condivide quanto affermato dal Sindaco e rimarca che l'esternalizzazione determinerà un rilevante alleggerimento del bilancio comunale e un importante disimpegno degli uffici.

Non dichiara di condividere i rilievi del Sindaco e del capogruppo di maggioranza il consigliere Tocchella, che imputa le restrizioni tecnico-contabili conseguenza della gestione diretta della RSA alla scarsa attenzione dedicate ai temi di politica nazionale, rilevando altresì che il prospettico disimpegno degli uffici è smentito dalla circostanza che l'Amministrazione ha inteso prevedere una nuova assunzione.

Il dibattito vede successivamente protagonisti il consigliere Tocchella e il capogruppo di maggioranza Romeda, i quali si alternano in una frenetica interlocuzione avente ad oggetto una confliggente visione macro-economica: da un lato, il Tocchella, il quale rivendica la centralità del cd. "dirigismo pubblico" e della conseguente necessità che l'ente assuma su di sé gli oneri connessi alla gestione di un servizio strategico; dall'altro, il capogruppo di maggioranza, che evidenzia il fallimento delle dinamiche dirigiste ereditate dalla *Prima Repubblica* in quanto foriere di sprechi e diseconomie.

Segue la seguente dichiarazione di voto del Tocchella, per conto del gruppo di minoranza, che giustifica la scelta di esprimere voto contrario "*perché il consuntivo dimostra che non vi è una veduta di insieme della comunità, intesa sotto il profilo sociale, urbanistico, edilizio e ambientale*".

Successivamente, constatato che sul tema non vi sono ulteriori richieste di intervento, il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.

Viste le disposizioni previste dall'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 relative alla formazione del rendiconto della gestione comprendente il Conto del Bilancio, il Conto economico e lo Stato Patrimoniale;

Visto il Titolo VI° del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico degli Enti Locali;

Vista la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126, entrata in vigore con decorrenza 01.01.2015;

Richiamati:

- l'articolo 227, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- l'articolo 228 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;
- l'art. 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che "Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione (...) b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale";

- l'articolo 229 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e le sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio;
- l'art. 230, comma 1 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, secondo cui "Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- l'art. 2 del decreto economia e finanza 23/12/2009, n. 38666, il quale prevede che gli enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a decorrere dall'esercizio finanziario 2010 allegano al rendiconto i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
- l'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;
- l'art. 6, comma 4 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 07 agosto 2012, n. 135 il quale prevede che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa, asseverata dai rispettivi organismi di revisione, contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente e le società partecipate;
- il Decreto Interministeriale Interno e MEF 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà per il triennio 2019/2021;
- le norme in vigore relative ai vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2021;

Visto l'art. 232, comma secondo, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, che al primo capoverso recita: "*Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico patrimoniale*", come da ultimo modificato dall'art. 57, comma 2-ter del D.L. n. 124/2019, convertito dalla Legge 157/2019;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 34 del 31.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene esercitata l'opzione concessa dall'art. 232, secondo comma, di non tenere la contabilità economico patrimoniale;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 in data 03/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023 redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 02 del 10/02/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2021-2023 integrato con le note di aggiornamento;
- con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:
 - C.C. n. 16 del 26.05.2021;
 - C.C. n. 24 del 29/06/2021;
 - G.C. n. 73 del 08.07.2021, ratificata con deliberazione di C.C. n. 27 del 21.07.2021;
 - C.C. n. 36 del 24/09/2021;
 - G.C. n. 110 del 10.11.2021, ratificata con deliberazione di C.C. n. 42 del 29.11.2021;
 - C.C. n. 43 del 29.11.2021;

con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 in data 21/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'assestamento generale del Bilancio 2021/2023 e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D. Lgs. n. 267/2000;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 26 maggio 2021 è stato approvato regolarmente il conto del Bilancio del precedente esercizio finanziario;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 27.04.2022 è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2021, così come previsto dal D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale, Banca Popolare di Sondrio, ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- gli agenti contabili interni a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2021 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 15 in data 21/04/2022;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 38 in data 11/04/2022, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D. Lgs. n.267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 e il riaccertamento straordinario dei residui attivi ex art. 4 D.L. 41/2021;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, composto dal conto del bilancio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n.118/2011, e dallo stato patrimoniale redatto secondo le modalità semplificate definite nell'allegato A) al DM 10.11.2020 del Ministero dell'economia e finanze di concerto con il Ministero dell'Interno, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 27.04.2022;
- la tabella dei nuovi parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale dalle quale l'Ente risulta non deficitario;
- le note informative di verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente e organismi partecipati che conciliano con le rispettive scritture contabili dell'Ente;
- gli elaborati SIOPE corrispondenti alla contabilità del tesoriere;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2021, resa ai sensi del d.lgs. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014;
- l'attestazione sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/02;
- la relazione SOSE sull'utilizzo della quota aggiuntiva FSC per i servizi sociali (DPCM del 1° luglio 2021);

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 risultano allegati i seguenti documenti:

>ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili - non sono stati eliminati crediti inesigibili;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 46 in data 27/04/2022;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

Dato atto della inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2021, così come risulta dalle attestazioni rilasciate dai Responsabili di area;

Accertato che nell'anno 2021 non sono state sostenute spese di rappresentanza;

Verificato che il rendiconto e i documenti allegati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri comunali il giorno 04 maggio 2022, con nota prot. n. 05285, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 pervenuta al protocollo n. 05245 del 03/05/2022, con verbale n. 6 del 03/05/2022;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2021, che presenta le seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa al 01/01/2021	2.535.172,89
Riscossioni (+)	Euro 6.938.980,56
Pagamenti (-)	<u>Euro 6.547.496,64</u>
Fondo di cassa al 31/12/2021	2.926.656,81
Residui attivi (+)	Euro 1.161.580,35
Residui passivi (-)	Euro 1.419.379,14
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 43.784,50
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 567.146,03</u>
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 2.057.927,49

Stato patrimoniale 2021

ATTIVO	2021
Immobilizzazioni immateriali	417.543,29
Immobilizzazioni materiali	16.953.535,39
Immobilizzazioni finanziarie	333.813,00

Totale immobilizzazioni	17.704.891,68
Rimanenze	
Credit	622.566,12
Altre attività finanziarie	
Disponibilità liquide	2.926.656,81
Totale attivo circolante	3.549.222,93
Ratei e risconti	
Totale dell'attivo	21.254.114,61

PASSIVO	2021
Patrimonio netto	17.154.298,79
Fondo rischi e oneri	79.912,05
Trattamento di fine rapporto	
Debiti	1.732.230,91
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	2.287.672,86
Totale del passivo	21.254.114,61
Conti d'ordine	430.262,17

Ricordato che questo Ente, con deliberazione di Giunta comunale n. 40 in data 28/04/2015, ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui, e non ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visti i principi contabili applicati ed in particolare il principio contabile all. 4/2 relativo alla gestione di competenza finanziaria ed il principio contabile all. 4/3 relativo alla gestione economico patrimoniale;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consigli comunale n. 40 del 18.11.2019;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Con la seguente votazione: **Favorevoli: 9; Contrari: 4** (Consiglieri Tocchella Giuseppe, Salghetti Davide, Passini Chiara, Turelli Chiara); **Astenuti: 0;**

D E L I B E R A

1-di dichiarare quanto in premessa e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;

2-di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n.267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n.118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021, composto dal conto del bilancio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n.118/2011 e dallo Stato patrimoniale semplificato, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2021, che presenta le seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.535.172,89
RISCOSSIONI	(+)	604.417,72	6.334.562,84	6.938.980,56
PAGAMENTI	(-)	1.027.748,22	5.519.748,42	6.547.496,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.926.656,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.926.656,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	503.684,94	657.895,41	1.161.580,35
RESIDUI PASSIVI	(-)	162.846,52	1.256.532,62	1.419.379,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			43.784,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			567.146,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			2.057.927,49

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	572.024,21
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	
Fondo TFR sindaco al 31/12/2021	5.307,59
Fondo contenzioso	45.000,00
Fondo passività potenziali al 31/12/2021	29.604,46
Totale parte accantonata (B)	651.936,26
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	764.768,03
Vincoli derivanti da trasferimenti	273.737,35
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	1.038.505,38
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	16.076,37
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	351.409,48

Stato patrimoniale 2021

ATTIVO	2021
Immobilizzazioni immateriali	417.543,29
Immobilizzazioni materiali	16.953.535,39
Immobilizzazioni finanziarie	333.813,00
Totale immobilizzazioni	17.704.891,68
Rimanenze	
Crediti	622.566,12
Altre attività finanziarie	
Disponibilità liquide	2.926.656,81
Totale attivo circolante	3.549.222,93
Ratei e risconti	
Totale dell'attivo	21.254.114,61

PASSIVO	2021
Patrimonio netto	17.154.298,79
Fondo rischi e oneri	79.912,05
Trattamento di fine rapporto	
Debiti	1.732.230,91
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	2.287.672,86
Totale del passivo	21.254.114,61
Conti d'ordine	430.262,17

3-di accertare conseguentemente per l'esercizio finanziario 2021, ai sensi dell'art. 186 del d.lgs. 267/2000, un risultato di amministrazione di complessivi € 2.057.927,49 composto da fondi vincolati per € 651.936,26 da fondi accantonati 1.038.505,38, da fondi destinati agli investimenti per € 16.076,37, da parte disponibile per € 351.409,48;

4-di dare atto che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2021, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118/2011;

5-di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio 2021 non esistono debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000, come risulta dalle dichiarazioni rilasciate dai responsabili di area prot. n. 004354, 004355, 004356 del 15.04.2022;

6-di dare atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 11/04/2022, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228, comma 3 del D.lgs. n. 267/2000 e il riaccertamento straordinario dei residui attivi ex art. 4 DL 41/2021;

7- di dare atto infine:

- a) che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2021, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i. ed i vincoli disposti dal D.L. n. 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020;
- b) che dalla nota informativa predisposta ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.lgs. 118/2011 le partite debitorie e creditore tra l'Ente e le sue società partecipate conciliano con le rispettive scritture contabili;
- c) che il Comune di Sale Marasino, in riferimento ai parametri di deficiarietà fissati dal Decreto Interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, per il triennio 2019/2021, e aggiornati con decreto delle finanze del 01.08.2019, non versa in condizioni strutturalmente deficitarie;
- d) che al rendiconto è allegata l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2021, resa ai sensi del d.l. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014 e l'attestazione

sottoscritta dal Rappresentante Legale e dal responsabile dell'area Finanziaria, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/02;

- e) che i nuovi equilibri di bilancio risultano tutti positivi;
- f) che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021 deve essere (anche se negativo):
 - trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
- g) della parificazione dei conti annuali resi dall'economista comunale, dal tesoriere, dagli agenti contabili, come risulta dalla determinazione n. 15 del 21/04/2022 del responsabile dell'area economico finanziaria;
- h) che al rendiconto è allegata la relazione SOSE della quota aggiuntiva FSC per i servizi sociali (DPCM del 1° luglio 2021);

8- di approvare i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE dell'anno 2021;

9- di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale ed agli agenti contabili interni;

10- di dare atto che i documenti de quo sono allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa;

11-di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza;

Con successiva e separata votazione **favorevole unanime**,

DELIBERA

12-di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario Comunale